

LE SFIDE DELLA SANITÀ

Forlì

Il futuro dell'Irst Sì da lor e Fondazioni alla riorganizzazione «Ma resti il non-profit»

La componente privata sociale dell'assemblea dei soci appoggia la creazione della rete oncologica romagnola unica, a condizione però che si operi affinché «la storia dell'istituto possa continuare e rafforzarsi nel mutato scenario»



Da sinistra, Luca Panzavolta presidente dello Istituto Oncologico Romagnolo e Maurizio Gardini presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì



Oltre alla cura, nell'istituto meldolese è sempre molto importante la ricerca

di **Valentina Paiano**

Nel confronto sul futuro dell'Irst, la componente privata sociale sceglie di non restare in disparte. L'Istituto Oncologico Romagnolo (Ior) e le Fondazioni bancarie socie dell'Ircs 'Dino Amadori' - che rappresentano oltre il 25 per cento della composizione societaria dell'Irst - prendono posizione a sostegno della riorganizzazione avviata per la costruzione della rete oncologica romagnola.

Un sì che non è però una delega in bianco: nel documento vengono indicate anche le condizioni ritenute decisive. A sottoscrivere il documento sono Luca Panzavolta, presidente dello Ior, e Maurizio Gardini, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, insieme ai presidenti delle Fondazioni di Ravenna, Imola e Cesena, Mirella Falconi Mazzotti, Silvia Poli e Luca Lorenzi. Con loro anche

Pierluigi Stefanini, alla guida della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, e Andrea Pazzi, presidente della Fondazione del Monte di Faenza.

«**Riteniamo** che il percorso intrapreso dalla Regione e dalle istituzioni della Romagna vada nella direzione giusta - si legge nella nota -. In questo senso va riconosciuto l'impegno profuso dal presidente Michele de Pascale nel costruire una prospettiva nuova e condivisa, così come la disponibilità dell'Ausl Romagna a mettersi in gioco in un progetto che richiede a tutti di superare logiche consolidate. Non si tratta di mettere in discussione la storia dell'Irst, ma al contrario di creare le condizioni perché quella storia possa continuare e rafforzarsi dentro uno scenario profondamente cambiato rispetto a quello nel quale l'istituto è nato».

La riflessione si sposta poi sui requisiti ai quali oggi l'ospedale meldolese deve rispondere:

«Un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico oncologico deve poter contare su una massa critica adeguata di pazienti, attività assistenziale e ricerca, su volumi e complessità delle prestazioni coerenti con il proprio ruolo e su una forte capacità di operare in rete. Per questo la costruzione di un'unica rete oncologica romagnola è un'evoluzione necessaria - proseguono i soci privati -. Del resto, il tentativo di costruire una rete soltanto come programma, senza un'effettiva integrazione gestionale, è già stato sperimentato e non ha prodotto i risultati attesi».

La soluzione prevista fa sì che la struttura rimanga autonoma Sia motore scientifico dell'intero sistema

L'adesione al percorso è accompagnata da un richiamo alla sua attuazione: «Una trasformazione così importante richiede un management qualificato e stabile, in grado di tradurre il disegno istituzionale in risultati. La qualità e la continuità della guida saranno quindi una delle condizioni decisive per il successo del nuovo progetto. In questa evoluzione riteniamo altrettanto importante che venga preservata la presenza del non-profit, capace di portare vicinanza ai pazienti e di mobilitare risorse. La soluzione individuata non cancella l'Istituto, ma gli consente di rimanere un soggetto autonomo, conservando la propria natura giuridica».

La conclusione richiama l'eredità del fondatore dell'istituto: «Crediamo che questo sia anche il modo più concreto per essere fedeli all'intuizione di Dino Amadori - conclude la nota -: fare dell'Irst il motore scientifico di un sistema oncologico capace di servire tutta la Romagna».

World Tennis Beach

World Tour Sand Series Cesenatico '26



1-6 Settembre

Arenile Demaniale, Piazza Andrea Costa

HEROES | OFFICIAL PARTNER | TECHNICAL PARTNER | MEDIA PARTNER | INSTITUTIONAL PARTNER | IN ASSOCIATION WITH